

Cosa ne sarà dei due ospedali di Busto e Gallarate

Pubblicato: Venerdì 24 Febbraio 2017



La Regione va avanti, ogni giorno di più, verso l'**ospedale unico Gallarate-Busto**, ma **intanto si organizza anche il fronte dei contrari** alla prospettiva del nuovo ospedale "baricentrico" tra le due città.

L'assessore regionale **Giulio Gallera è intervenuto oggi**, venerdì 24 febbraio, parlando di Gallarate-Busto e del nuovo polo Santi Carlo e Paolo a Milano, per assicurare che «la logica che guiderà le nuove realizzazioni di questi e futuri ospedali in Lombardia non sarà più quella di sostituire un presidio con uno nuovo, ma quello di **migliorare e concentrare** l'organizzazione sanitaria in **un'unica struttura sfruttando gli attuali presidi a funzioni più orientate al territorio**».

È la prima volta che si accenna al futuro dei due ospedali esistenti nel centro di Busto e Gallarate: una delle critiche sul territorio al progetto di Regione Lombardia è legata al fatto che fino ad oggi si è parlato più di scelte di posizionamento (e quindi di interessi immobiliari) che non di riorganizzazione dei servizi. È un tema che **serpeggia anche tra gli operatori sanitari**, alle prese con una fase di "interregno" che si rivela problematica in particolare per alcuni reparti. Dopo la costituzione dell'Asst Valle Olona infatti i due ospedali hanno **accorpato i reparti di urologia e otorinolaringoiatria (a Busto Arsizio) e la neurologia a (Gallarate)**, con la necessità -ad esempio - di trasferire i pazienti da un ospedale all'altro in caso di bisogno, dopo il primo accesso (ad esempio al pronto soccorso). **«Meno posti letto, meno operazioni, aumenti dei tempi di attesa»** accusa il [Comitato per la Tutela della Salute nel Varesotto](#), che si è costituito nella zona di Gallarate mettendo insieme voci anche molto diverse, politiche (dalla sinistra all'M5S), sindacali e sociali (tra cui anche il comitato di Angera, le Acli, Medicina Democratica, la Casa delle Donne di Gallarate).

Il **Comitato per la Tutela della Salute sarà davanti ai due ospedali** in questo weekend (sabato dalle 16.30 alle 18.30 a Busto, domenica a Gallarate dalle 15.30 alle 17) per spiegare le ragioni della contrarietà e **raccogliere firme per il mantenimento dei reparti esistenti e per la riapertura dei reparti già accorpati** nelle due sedi. Il Comitato contesta il progetto dell'ospedale unico sostenendo che sia un intervento guidato da logiche privatistiche e di speculazione immobiliare e che non sarà in grado di rispondere alla fase post-acuta.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it